

SCUOLA DI VALLA' DI RIESE

V°UNITA' DI APPRENDIMENTO: "UN PASSO DI QUA ...E UNO DI LA'!"

(periodo: Maggio-Giugno)



SOGGETTI COINVOLTI

- TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA
- TUTTE LE INSEGNANTI
- I GENITORI: la "festa di Primavera", voluta ed organizzata dai genitori, è una bellissima occasione di incontro dove si creano e rinforzano amicizie nuove tra le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI

In questa quinta ed ultima unità di apprendimento aiuteremo i bambini a:

- ESPRIMERE EMOZIONI E SENTIMENTI PER LA FIGURA DELLA MAMMA;
- COGLIERE IL SIGNIFICATO DI MARIA COME MAMMA DI GESU' E NOSTRA;
- SAPER ASCOLTARE UN RACCONTO;
- SAPER ESPRIMERE SENTIMENTI E STATI D'ANIMO;
- ESPRIMERE CON IL CORPO E I GESTI LA PROPRIA INTERIORITA';
- RICONOSCERE IL LINGUAGGIO SIMBOLICO E FIGURATIVO;
- ACQUISIRE LA CAPACITA' DI ORDINARE IN SEQUENZA TEMPORALE E SPAZIALE (azioni e pensieri);
- PARTECIPARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FESTA CON LA MESSA DI RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO SCOLASTICO;

FINALITA'

Il nostro cammino prevede di aiutare i bambini a:

- Comprendere, nel linguaggio figurativo, il concetto di trasformazione;
- Comprendere il parallelo tra l'esperienza della semina e il messaggio cristiano della Pasqua;
- Riflettere per poi sentirsi pronti ad essere **amici speciali** di Gesù e **seminatori** di buone parole e azioni da "spargere" intorno a loro;
- Condividere alcuni aspetti e messaggi del nostro progetto con il nido integrato (vedi festa di fine anno e presenze doni negli incontri di fine anno);

In quest'ultima unità didattica di apprendimento vogliamo completare il lavoro sulla Pasqua. Il significato cristiano della Pasqua di Gesù, passaggio dalla morte a nuova vita, è un mistero che necessita di essere adeguatamente mediato.

L'insistere nel vivere con i bambini "più semine" (frumento, fiori e fagiolini...), è stato finalizzato a cogliere in profondità il parallelo tra l'esperienza narrativo-manipolativa della semina e la testimonianza evangelica (il seme di fagiolino, in particolare, si presta per cogliere visivamente il seme che marcisce sotto terra...).

Per rendere più accessibile, anche ai più piccolini, il messaggio cristiano della Resurrezione, nell'angolo delle storie, abbiamo raccontato e animato un'altro semplice racconto di trasformazione... il bruco che diventa farfalla.

Alla fine di questo percorso tutti (bambini, insegnanti e genitori...), ci siamo impegnati a far fiorire nel nostro cuore i semi con le belle parole e azioni. Ora siamo pronti per andare nel mondo a seminare buone notizie ed essere così **amici speciali di Gesù!**

PROPOSTE ED ATTIVITA'

1) **Semina del fagiolino:** ogni bambino ha preparato, seminato, osservato e curato un seme di fagiolino...

2) **Racconto e gioco-drammatizzazione del "Bruco che diventa farfalla":**



3) - Osservazione diretta della trasformazione del seme;
 - circle-time: "il seme come Gesù";
 - Rielaborazione grafico-pittorica.

- 4) **Gita scolastica** (4-5 anni): uscita alla fattoria didattica con il laboratorio “Cura dell’orto”. Abbiamo seminato in modo tradizionale i fagioli...



...e poi abbiamo scoperto un’altra tecnica di semina con palline di argilla: anche nei terreni più aridi il seme può germogliare

- 5) **Realizzazione della “spiga delle nostre buone azioni”**: dopo aver ricordato tutte le semine fatte quest’anno, con le relative piantine germogliate, ci siamo chiesti: “..e il seme nel nostro cuore com’è diventato? Ogni bambino così ha ripensato alle azioni buone delle sue giornate e le ha illustrate in chicchi che, riuniti, formano una spiga!



- 6) **Approccio all’arte “Io come Van Gogh..”**: realizzazione della copertina della seconda parte del progetto didattico riproducendo un famoso dipinto di Van Gogh intitolato “Seminaio al tramonto”. I bambini hanno cercato di imitare la sua pittura con “pennellate veloci e sfuggenti”. Il pittore dipinge un seminatore nell’atto di seminare caricandolo di un significato simbolico religioso: si ispira proprio alla Parabola del Seminaio in cui il credente è paragonato al seme che cade sulla terra buona, che accoglie la parola di Dio e si impegna a metterla in pratica per la sua gioia e quella degli altri. Al posto della faccia del seminatore ogni bambino ha attaccato la foto del suo viso, per sottolineare così l’ identificazione!



7) Preparazione dei semi di riso:

- Coloritura dei semi di riso con carta velina colorata e acqua. I semini colorati rappresentano tutti e cinque i semi che Dio a Natale aveva messo nei nostri cuori e che poi, grazie a tante buone azioni e parole, si sono moltiplicati e ora ogni bambino potrà spargerli intorno a lui come seminatore a partire dalla festa di Ringraziamento (17 Giugno 2011).



- Realizzazione sacchettino per la “semina”: in una mattinata ogni bambino ha potuto riempire, nella quantità desiderata, il sacchettino....
“... una manciata di semini rossi dell’amore, due manciate verdi di bontà ecc...”.



- ### 8) Realizzazione cartellone con il Salmo 8, tradotto per i bambini: sarà la preghiera conclusiva di ringraziamento per l’anno scolastico trascorso.

Ogni bambino rappresenta graficamente un aspetto per lui più significativo del salmo 8. I disegni formeranno la cornice dello striscione in cui è scritto il salmo stesso e costituirà lo sfondo nella celebrazione della Santa Messa di Ringraziamento.



9) **Festa di Ringraziamento 17 Giugno 2011:**

- È stato realizzato, assieme ai bambini, su un cartellone grande il dipinto di Van Gogh, "Seminatore al tramonto".
- Il titolo invece dell'opera della nostra scuola è: ***"io sono, tu sei, noi siamo... seminatori speciali!"*** e voleva rappresentare ciò che ognuno di noi è diventato alla fine del percorso di quest'anno! "L'opera" è stata poi posizionata vicino al leggio ed il suo profondo significato è stato spiegato e commentato a tutte le persone presenti!



- Celebrazione Santa Messa , animata dai bambini, sotto il tendone della sagra del paese;

- Lancio dei semi di riso colorati tra le famiglie presenti insieme al nostro grande ed immancabile seminatore Marino!
- Consegna diplomi a tutti i bambini per essere stati DONI SPECIALI ed essere cresciuti!
- Cena con tutte le famiglie

METODOLOGIE

- 1) Racconti, letture di messaggi, drammatizzazioni, conversazioni, circle-time, strutturazione di momenti di gioco, canzoni e filastrocche per favorire le esperienze delle cose raccontate e vissute e per condividere e rafforzare le scoperte fatte;
- 2) Manipolazione di materiali vari e attività di pittura;
- 3) Collaborazione tra le insegnanti;
- 4) Collaborazione con i genitori;

VERIFICA E VALUTAZIONE

Quest'ultimo periodo dei mesi di Maggio e Giugno è stato vissuto intensamente perché andava a concludere messaggi e attività importanti sia relative alla Pasqua, che alla festa di Ringraziamento di fine scuola.

In particolare:

- L'aver vissuto con i bambini l'esperienza concreta e semplice della semina e della nascita della pianta di fagiolino, è stato di grande efficacia per vivere il parallelismo con la morte e resurrezione di Gesù. Di solito il percorso pasquale veniva svolto con l'ausilio di schede più o meno prestampate, ma quest'anno questa esperienza li ha avvicinati con più concretezza e coinvolgimento al grande mistero pasquale del passaggio dalla morte alla nuova vita;



- A conclusione di quest'anno scolastico abbiamo rilevato che tutti i bambini, anche i più piccoli, spesso per spiegare situazioni ed esprimere sentimenti del loro quotidiano usino in modo appropriato qualche termine del linguaggio cristiano;
- È stato bello realizzare con i bambini, per la copertina dei loro lavori, la riproduzione del dipinto di Van Gogh. I bambini hanno dimostrato grande interesse verso l'arte e il pittore chiedendo di vedere anche altre opere dell'artista e dilettandosi talvolta ad usare la stessa tecnica delle "pennellate veloci" tipica di Van Gogh per colorare i loro disegni;
- Nella festa di Ringraziamento i bambini erano tutti coinvolti e, terminata la celebrazione, hanno "seminato" con convinzione, gioia e spontaneità in mezzo a tutti i presenti! Con nostra grande sorpresa anche i più piccoli hanno svuotato il loro sacchettino!

"Seminatore al tramonto" di Vincent Van Gogh



QUESTA SPIEGAZIONE E' STATA STESA PER I GENITORI PER RENDERLI PARTECIPATI DEL LAVORO PITTORICO-SIMBOLICO FATTO CON I LORO BAMBINI!

"**Seminatore al tramonto**" è un dipinto ad olio su tela di cm 64 x 80,5 realizzato nel [1888](#) dal pittore [Vincent Van Gogh](#). Questo quadro fu dipinto in [Provenza](#).

Van Gogh ritrae le persone che incontra, che lo colpiscono di più e che funzionano come esempi di un particolare tipo di umanità e di esistenza, caricandoli così di un significato simbolico.

In questo caso il 'seminatore' assume una **valenza religiosa**.

Si riferisce proprio alla parabola biblica del Seminatore in cui il credente è paragonato al seme che cade sulla terra buona, che ascolta la Parola di Dio, la comprende e si impegna a metterla in pratica tutti i giorni per la sua gioia e quella degli altri!

Anche i bambini sono diventati "dei piccoli Van Gogh" e hanno riprodotto questo famoso e significativo quadro usando, come lui, la tecnica delle "pennellate veloci e sfuggenti" proprie dell'impressionismo. Ma il pittore ha usato i colori in modo del tutto personale caricandoli di significati soggettivi. Nel dipinto dominano due tinte fondamentali, il blu del campo e il giallo del cielo: è uno scambio vero e proprio di colori e della realtà, un capovolgimento in cui il cielo è passato a terra mentre questa è salita al cielo! Avviene così anche con la Pasqua, quando Gesù

muore per poi risorgere a vita eterna e succede la stessa cosa al seme, prima marcisce sotto terra per poi rinascere a nuova vita!

Anche noi come testimoni di Dio cerchiamo di accogliere bene la sua Parola in terra per poi diffonderla nel mondo per arrivare a Dio e alla felicità eterna!

VERIFICA DEL LAVORO DEL COLLEGIO DOCENTI

Quando quest'anno siamo partite a Settembre, dopo aver colto i bisogni dei bambini nell'aggancio al programma svolto l'anno 2009-2010, per noi insegnanti non è stato facile stendere una programmazione a sfondo religioso. È stata quasi una "forzatura" visto l'impegno che ci eravamo prese frequentando il corso IRC, ci sentivamo tanto in difficoltà non potendo contare neanche sull'aiuto del parroco (perché stava cambiando parrocchia), e lo stesso dicasi per la cooperatrice pastorale (presente nella comunità solo da un anno).

D'altra parte però sentivamo stimolante e importante per noi e per la nostra scuola, il richiamo a metterci in discussione e in "movimento". Abbiamo così steso, non senza insicurezze, la mappa concettuale per l'anno scolastico che ci aspettava. È stata una stesura ricca di pensieri e proposte e ci ha dato una mano, per alcuni riferimenti biblici, la nuova cooperatrice pastorale arrivata a fine settembre in parrocchia.

Non è stato semplice per noi insegnanti frequentanti il terzo anno IRC coinvolgere le rimanenti colleghe nella stessa motivazione di "movimento" e di riportare il messaggio evangelico nel nostro vissuto. Ci sono state discussioni e confronti che si sono concretizzati in progetti e proposte comuni, vissute con maggior efficacia e soddisfazione quando le colleghe rimanenti hanno iniziato a frequentare gli incontri del primo anno IRC, ci siamo così sintonizzate creando un'unica sinfonia! Così, cammin facendo, in più situazioni ci siamo accorte che anche noi insegnanti avevamo bisogno di soffermarci nel messaggio del Vangelo che volevamo vivere e trasmettere ai bambini, insieme abbiamo fatto anche qualche passo indietro per rivivere valori importanti. Un passo indietro significativo è stato il rivedere e modificare la seconda parte del nostro percorso. Già Maddalena Zilio ci aveva suggerito, dopo aver letto le prime unità didattiche di apprendimento, di alleggerire i messaggi da trasmettere e vivere con i bambini cercando invece di ritornare più volte e in più modi su uno stesso messaggio significativo. Infatti abbiamo deciso di riprendere la Parabola del Semiatore, già presentata ai bambini prima di Natale, per dar modo di sedimentare in profondità il fatto che Dio vuole che noi siamo persone buone e felici perciò: "semina, semina sempre nei nostri cuori...!"

Per l'approfondimento della Parabola dei Talenti abbiamo rinviato tutto ad un prossimo futuro!

A conclusione di quest'anno scolastico, nella verifica per noi insegnanti, vogliamo esprimere la nostra gioia e gratitudine ai bambini per tutto quello che ci hanno trasmesso e aiutato a cogliere nel vivere e lavorare con loro. È stato per noi un anno scolastico impegnativo ma molto arricchente sia sul piano personale che professionale. Non vogliamo dimenticare i genitori... nei due incontri svolti c'è stata una condivisione della programmazione "diversa" e profonda, grazie anche a loro.

